

Partners of Italy at Expo 2025 Osaka

## Expo 2025, Lollobrigida: «Accordo UE-Giappone decisivo per la difesa del Made in Italy di qualità»

Al Padiglione Italia il convegno sulle Indicazioni Geografiche promosso da Qualivita e Origin Italia, con il Ministero dell'agricoltura giapponese e MASAF: focus su tutela, export e cooperazione internazionale

Si è tenuto ieri, venerdì 6 giugno, nell'ambito della Settimana dell'Agricoltura di **Expo 2025**, il convegno "**Indicazioni Geografiche: un ponte tra Italia e Giappone**", ospitato presso il Padiglione Italia e promosso dalla **Fondazione Qualivita** e da **Origin Italia**, con il supporto del **MASAF**.

L'incontro, a cui ha preso parte il **Ministro Francesco Lollobrigida** e che ha visto la presenza del Ministero dell'Agricoltura giapponese (MAFF), ha registrato una partecipazione attenta e qualificata, confermandosi come un'occasione di confronto costruttivo tra i due Paesi sulla tutela internazionale delle Indicazioni Geografiche.

Il convegno si è aperto con un'analisi dell'**Accordo di Partenariato Economico (EPA)** tra UE e Giappone, in vigore dal 2019, e ha visto gli **interventi** di Mauro Rosati (Direttore della Fondazione Qualivita), Cesare Baldrighi (Presidente di Origin Italia), Sergio Marchi (Direttore Generale di ISMEA), Shuichi Matsumoto (Senior Director della Intellectual Property Division del Ministero dell'Agricoltura giapponese) e Issei Ebata (Direttore della Segreteria del Consiglio Giapponese delle IG), Luigi Scordamaglia (Amministratore delegato di Filiera Italia) e Massimiliano Giansanti (Presidente di Confagricoltura). A concludere i lavori è stato proprio il Ministro italiano **Francesco Lollobrigida** che ha evidenziato l'importanza degli accordi internazionali come quello tra UE e Giappone, che permette di rafforzare la cooperazione globale e sostenere lo sviluppo delle filiere agroalimentari a Indicazione Geografica, patrimonio strategico italiano e simbolo di qualità e tradizione.

Durante l'incontro, **Cesare Baldrighi**, Presidente di Origin Italia, ha sottolineato che *«Gli accordi bilaterali sono fondamentali per favorire la crescita internazionale delle Indicazioni Geografiche, contrastare dazi e barriere commerciali che minano la competitività. È essenziale promuovere norme comuni e aprire nuovi mercati per valorizzare le produzioni tipiche a livello globale»*.

**Mauro Rosati**, Direttore della Fondazione Qualivita, ha evidenziato che *«L'Accordo bilaterale EPA rappresenta un passo decisivo verso il riconoscimento delle IG non solo come asset economici, ma anche come espressione del patrimonio produttivo, culturale e sociale dei territori. Attualmente, l'intesa tutela efficacemente 375 IG – 263 europee e 112 giapponesi – da fenomeni di imitazione e usurpazione»*.

Per sottolineare i valori dell'intercambio Italia-Giappone, **Sergio Marchi**, Direttore Generale di ISMEA, ha spiegato: *«L'export agroalimentare italiano in Giappone ha raggiunto 1,9 miliardi di euro, in crescita del 14% annuo, rappresentando il 24% delle esportazioni italiane totali verso il Paese. Le Indicazioni Geografiche giocano un ruolo centrale: i vini DOP e IGP coprono oltre il 70% dei volumi e l'80% del valore esportato, mentre nei formaggi le IG valgono il 50%, con ottime performance di Grana Padano, Parmigiano Reggiano e Mozzarella di Bufala Campana»*.

**Fondazione Qualivita - Area Comunicazione**

E. [comunicazione@qualivita.it](mailto:comunicazione@qualivita.it) - T. +39 0577 1503049